

Doimo Salotti: intervista a Giovanni Cremonese e Alessandro Minuzzo.

Doimo Salotti di Mosnigo di Moriago della Battaglia opera da circa 30 anni nel settore dei mobili imbottiti, realizza circa 20 miliardi di fatturato e occupa 100 dipendenti. In questa intervista, il direttore generale Giovanni Cremonese e il responsabile assicurazione qualità **Alessandro Minuzzo** raccontano le tappe del percorso certificativo.

Quali sono le ragioni che vi hanno spinto verso le ISO 9000?

Doimo Salotti ha sempre dedicato grande attenzione all'aspetto qualitativo, considerandolo un valore importante per il presente e indispensabile in prospettiva futura. Questo è il motivo per cui abbiamo ritenuto opportuno e utile avviare un iter di certificazione. Il sistema qualità è, e sarà sempre di più, un fattore determinante per il miglior posizionamento dell'azienda sul mercato.

Oggi sul mercato sono presenti tanti enti. Perché avete preferito ICILA?

Considerate le precedenti esperienze delle altre aziende del nostro Gruppo, e valutate le referenze dell'Istituto di Lissone, abbiamo considerato ICILA come l'ente più preparato e qualificato del settore del legno e dell'imbottito.

Siete certificati solo da alcuni mesi: è già possibile fare un bilancio?

Grazie all'adeguamento allo standard abbiamo già ottenuto visibili miglioramenti organizzativi, sia all'interno dell'azienda che all'esterno. Questo è l'aspetto più significativo e qualificante di tutta l'operazione. L'adeguamento alle norme ISO 9000 ha comportato un notevole impegno sul piano delle risorse umane, che però è stato compensato da molti fattori positivi. In particolare, in ambito aziendale abbiamo registrato un importante miglioramento in termini di organizzazione e responsabilizzazione del personale. Esternamente, in relazione al mercato, l'azienda si è rafforzata nei confronti dei propri fornitori. L'immagine aziendale, inoltre, ne ha tratto rilevanti benefici.

Cosa rappresenta per Doimo l'attestato IQNet?

Uno strumento molto utile: sia in termini di esportazione, sia per i risvolti di immagine che può offrire all'azienda che lo detiene.

Cosa pensate riguardo alla certificazione ambientale?

L'adeguamento alla ISO 14001 sta diventando indispensabile per raggiungere livelli di produzione compatibili con l'ambiente circostante. L'azienda ha già cominciato ad analizzare questo tipo di certificazione, con l'obiettivo di verificarne la fattibilità ed eventualmente iniziare l'iter certificativo.

Quali riflessioni vi sentite di fare circa la diffusione della certificazione nel settore del legno e dell'arredamento?

Noi crediamo che tutte le aziende dovrebbero essere certificate. Implementare un sistema qualità serve a migliorare l'organizzazione aziendale e quindi, di conseguenza, la qualità del prodotto finito.